



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## Settore Ambiente Ecologia Energia

### DETERMINA

**n. 1133/2015**

Novara, li 20/05/2015

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/41

**OGGETTO:** C.C.S. BLU S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "CHIUSA DELLA CITTA'" IN COMUNE DI NOVARA.

Per l'esecuzione:  
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 22/05/2015 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.



OGGETTO: C.C.S. BLU S.R.L. – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL’ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA “CHIUSA DELLA CITTA’” IN COMUNE DI NOVARA.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 promuove l’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia;
- la direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;
- l’art. 12 del predetto decreto prevede che la costruzione e l’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un’autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- ♦ il Decreto 10 settembre 2010 ha definito le Linee Guida per il procedimento di cui al predetto articolo;
- ♦ la D.G.R. del Piemonte del 30 gennaio 2012, n. 5-3314 ha fornito indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03;

visti:

- ♦ la D.D. n. 28/2013 con la quale è stato concesso all’Associazione Irrigazione Est Sesia di derivare acqua dal Torrente Agogna in località “Chiusa della Città” in comune di Novara ad uso energetico;
- ♦ la D.D. n. 1585/2014 con la quale è stato stabilito il subingresso della ditta C.C.S. BLU S.r.l. con sede legale in Costigliole d’Asti in via Asti-Nizza n. 64 alla suddetta concessione di derivazione;
- ♦ la domanda presentata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03 in data 19 giugno 2014, prot. prov. n. 86691 del 20/06/2014, dalla ditta C.C.S. BLU S.r.l. con sede legale in Costigliole d’Asti in via Asti-Nizza n. 64 intesa ad ottenere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della centrale idroelettrica denominata “Chiusa della Città” in comune di Novara, Foglio 17, mapp. 2 – 14 - 49, per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento delle acque per una potenza nominale di 111 kW;
- ♦ la richiesta di perfezionamento dei documenti agli atti trasmessa dalla Provincia alla Ditta in data 15 luglio 2014, prot. prov. n. 98396;
- ♦ la documentazione trasmessa dalla Ditta in data 5 settembre 2014, prot. prov. n. 123944 del 9/09/2014;

visti inoltre:



- ◆ gli atti della prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 10 ottobre 2014 presso la Provincia di Novara nonché gli esiti del sopralluogo effettuato in data 23 ottobre 2014;
- ◆ la nota del Comune di Novara pervenuta in data 30 ottobre 2014, prot. prov. n. 156297 del 4/11/2014, nella quale viene indicato che dal punto di vista edilizio/urbanistico trattandosi di intervento di cui al D.Lgs. 387/2003 non si ravvisano elementi ostativi;
- ◆ il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Novara espresso nella seduta del 15/10/2014 e trasmesso unitamente alla nota del Comune sopra riportata;
- ◆ gli atti della seconda seduta di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17 novembre 2014 presso la Provincia di Novara;
- ◆ la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 2 febbraio 2015, prot. prov. n. 18813 del 5/02/2015;
- ◆ il nulla-osta ai fini idraulici, con prescrizioni, rilasciato dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, pervenuto in data 16 febbraio 2015, prot. prov. n. 26321 del 20/02/2015;
- ◆ l'autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia del Piemonte pervenuto in data 12 marzo 2015, prot. prov. n. 39958 del 16/03/2015
- ◆ gli atti della terza seduta di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 13 marzo 2015 presso la Provincia di Novara;
- ◆ il parere del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia, prot. n. 40982 del 17/03/2015;
- ◆ la proposta di compensazione presentata dal Comune di Novara in sede di Conferenza, prot. prov. n. 44476 del 24/03/2015;
- ◆ la nota ARPA n. 26592 del 2/04/2015 con la quale è stata trasmessa la relazione di contributo tecnico-scientifico;
- ◆ la dichiarazione agli atti nella quale si comunica che l'impianto di rete in progetto è costituito da cavi cordati ad elica, esenti pertanto dall'acquisizione del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico;
- ◆ il parere favorevole della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, prot. 2774 del 7/05/2015;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare la C.C.S. BLU S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione ed all'esercizio della centrale idroelettrica, denominata "Chiusa della Città", della potenza elettrica complessiva di 111 kWe sul Torrente Agogna nel comune di Novara, Foglio 17, mapp. 2 – 14 - 49;

visti:



- ◆ il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- ◆ il Decreto 10 settembre 2010;
- ◆ la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ◆ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ◆ la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- ◆ L.R. 29.12.2000 n. 61;
- ◆ il Decreto del P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R;
- ◆ il Decreto del P.G.R. 12.02.2007 n. 1/R;

visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

### **DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nelle sedute del 10 ottobre 2014, 2 febbraio e 13 marzo 2015, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati, e di approvare conseguentemente la documentazione progettuale agli atti;
- di rilasciare alla ditta C.C.S. BLU S.r.l., con sede legale in via Asti-Nizza n. 64 a Costigliole d'Asti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Chiusa della Città", nonché per la realizzazione delle opere connesse, per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna. La centrale avrà potenza elettrica nominale di 111 kWe e sarà ubicata nel comune di Novara, foglio 17, mapp. 2 – 14 - 49;

	Corpo idrico	Comune	Denominazione Salto Idraulico	Salto Utile (m)	Portata Media nominale	Potenza Nominale
1	Torrente Agogna	Novara	Chiusa della Città	2,41 m	4680,00 l/s	111 kW

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
  - il permesso di costruire;
  - l'Autorizzazione Paesaggistica;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;
  - il nulla-osta idraulico;
- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;



- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 9/01/2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nella D.D. 1585/2014;
- al fine di consentire il corretto e razionale uso delle acque pubbliche, entro 45 giorni dalla data della presente Determinazione, dovrà essere presentata la convenzione di couso (sottoscritta da C.C.S. BLU S.r.l. e dal concessionario irriguo della Roggia della Città) per il tratto comune della derivazione irrigua già esistente e della nuova derivazione idroelettrica, volta a disciplinare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere nonché la loro restituzione a fine attività della centrale;
- rispetto al progetto approvato in sede di rilascio di concessione di derivazione, ai fini del nulla osta idraulico, sono approvate le seguenti maggiori opere: realizzazione di una soglia in corrispondenza del manufatto di presa, per il miglioramento dell'efficienza idraulica della stessa; demolizione e ricostruzione del muro sinistro della prevista opera di presa e prolungamento dello stesso con scogliera in massi; corazzamento del fondo alveo con massi ciclopici in corrispondenza dell'impianto in progetto e realizzazione di scogliera rinverdata a valle del canale di restituzione;
- di fissare a € 5.600,00 (cinquemilaseicento Euro) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Novara per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- di precisare che per le opere di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;
- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;
- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Novara ed all'ARPA;
- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti prescrizioni, comprensive delle indicazioni contenute nei pareri/nulla osta riportati in premessa:

## **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
  - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
  - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;



- dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e gli interventi per porvi rimedio;
  - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;
  3. prima della fase di cantierizzazione è necessario predisporre le misure da adottarsi nel caso in cui si verificano la perdita accidentale di idrocarburi e/o la dispersione di materiali inquinanti sul suolo o in acqua. In fase di cantiere e di esercizio si raccomanda la massima attenzione nella raccolta dei rifiuti, procedendo, se possibile, al loro conferimento in modo differenziato;
  4. per la fase di cantiere dovrà essere richiesta opportuna autorizzazione in deroga per il rumore ai sensi della D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049;
  5. al fine di limitare la produzione significativa di polveri si dovrà procedere alla bagnatura delle piste e delle aree di cantiere nonché il lavaggio delle ruote dei mezzi;
  6. dovrà essere posta la massima attenzione per evitare l'intorbidamento delle acque ed il trasporto di sedimenti in fase di cantiere;
  7. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Novara, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;
  8. dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni archeologici nella nota n. 2136 del 12/03/2015 che si riporta di seguito:
    - tutte le attività di scortico necessarie alla cantierizzazione devono essere seguite da archeologi professionisti per identificare eventuali aree interessate da preesistenze antiche;
    - preliminarmente all'avvio delle opere deve essere sottoposto alla Soprintendenza un piano di sondaggi preventivi miranti a ridurre o eliminare il rischio archeologico anteriormente alle attività di cantiere ad evitare sospensioni dei lavori e allungamenti dei tempi di realizzazione;
  9. al fine di evitare la dispersione di sementi o propaguli di essenze vegetali infestanti (soprattutto *Ailanthus altissima*, *Buddleja davidii*, *Phytolacca americana*, *Reynoutria Japonica* e *Robinia pseudoacacia*), si prescrive di procedere con il lavaggio degli automezzi prima del loro impiego in cantiere e di estirpare tali essenze nel caso in cui, se riconosciute, si stiano propagando nell'area di cantiere durante la stagione vegetativa. Deve essere inoltre previsto un piano di controllo della presenza della specie erbacea *Ambrosia artemisiifolia* (individuazione delle piantine, rimozione o



loro contenimento attraverso tagli) tenendo conto che il periodo di pollinazione va da fine luglio a tutto ottobre;

10. ipotizzando in fase di cantiere il prevedibile allontanamento della fauna a livello locale, tanto nello spazio quanto nel tempo, si prescrive l'adozione di misure per limitare il disturbo, quali le attività di lavoro diurne, preferibilmente in periodi diversi dalla primavera, ed il movimento dei mezzi di cantiere a velocità ridotta;
11. per la realizzazione delle opere dovranno essere osservate le "Condizioni generali per interventi soggetti a rilascio di nulla-osta idraulico" indicate nella nota della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, pervenuto in data 16 febbraio 2015, prot. prov. n. 26321 del 20/02/2015 come di seguito riportate:
  - le maggiori opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento dell'autorizzazione provinciale;
  - il canale di restituzione della portata derivata dovrà essere indirizzato nel senso di flusso della corrente al fine di evitare fenomeni di turbolenza con conseguenti erosioni di sponda;
  - il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato per la colmataura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
  - le opere da realizzarsi dovranno essere conformi agli elaborati progettuali integrativi a firma Dott. Ing. Andrea Adorno e Arch. Elena Bocca e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Regionale Opere Pubbliche;
  - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - durante la realizzazione degli impianti non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - la ditta C.C.S. BLU S.r.l., in virtù dei disposti normativi, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Novara domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 8/10/1931 n. 1604 art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
  - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
  - il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'impianto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - l'Amministrazione regionale concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
  - l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità



civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

12. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dal Comune di Novara e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;
13. dovrà essere predisposta la manutenzione periodica e la verifica della piena funzionalità della scala di rimonta per le specie ittiche. Dovrà essere compilato apposito registro con l'indicazione della data delle verifiche/manutenzioni ed i relativi esiti;
14. al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, dovrà essere presentato, entro 30 giorni dalla data della presente determinazione, un progetto di schermatura dell'edificio di centrale più consistente rispetto a quella rappresentata nella documentazione agli atti con l'utilizzo di essenze autoctone. In particolare, la piantumazione del rampicante sulla recinzione dovrà essere integrata con essenze arboree, anche in virtù dei disposti dell'art. 2.7 del Piano Territoriale Provinciale atti a tutelare gli elementi geografici di caratterizzazione ed a migliorare la copertura boschiva;
15. la Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora per tutta la durata di vita dell'impianto, provvedendo alla sostituzione di eventuali fallanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale. Al fine di garantire una buona riuscita nell'attecchimento delle essenze vegetali arbustive ed arboree oggetto del recupero – ripristino, si raccomanda la messa a dimora del pane di terra al di sotto del terreno, formando una sorta di catino che servirà a contenere più a lungo l'acqua. Dovrà essere apportata la giusta quantità d'acqua alle giovani piantine per permettere un adeguato radicamento. La vicinanza di corsi d'acqua dovrà scongiurare il pericolo di fallanze per motivi di siccità;
16. nell'ambito delle opere di ripiantumazione delle essenze vegetali arboree ed arbustive si suggerisce il ricorso ad andamenti non rigorosamente lineari o geometrici, ma ondulatori o casuali così da renderne più naturale l'aspetto finale complessivo. Si ritiene coerente con le finalità di protezione e conservazione dell'avifauna locale procedere con l'abbattimento delle essenze arboree dopo aver verificato l'assenza di nidificazioni in corso e nel caso, se possibile, attendere il termine delle stesse con l'involto dei nidiacei;
17. con riferimento alle opere di compensazione, la definizione delle stesse è demandata a specifici accordi con il Comune di Novara, che tengano conto delle necessità dell'Amministrazione di eventuali riqualificazioni a verde di aree del proprio territorio su superfici di estensione proporzionata a quella del progetto autorizzato;
18. ad opere realizzate e ad attività a regime devono essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare il rispetto dei vigenti limiti normativi; se da tali rilievi risultasse un superamento dei limiti di legge, dovranno essere adottati ulteriori provvedimenti di bonifica acustica e fino alla loro realizzazione l'attività dovrà essere fermata o limitata;





19. dovrà essere installato un apposito misuratore della portata di transito della centrale;
  20. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
  21. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;
  22. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento;
  23. ove possibile, la pavimentazione della superficie esterna dovrà garantire la semi-permeabilità;
  24. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;
- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
  - che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;
  - che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;
  - in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;
  - che copia del presente provvedimento sia resa disponibile al Comune di Novara ed a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi nonché al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara;
  - di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
  - di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,
  - di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena



conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Arch. Luigi IORIO)

Novara li, 13/05/2015

